



SANTA MARIA DE MATTIAS PREGA PER NOI

ARCIDIOCESI ROSSANO-CARIATI  
PARROCCHIA DIVINO CUORE DI GESU'  
MIRTO-CROSIA (CS)



Solenne Concelebrazione Eucaristica  
presieduta da S. E. Santo Marciànò  
per l'ingresso dei nuovi parroci in solidum  
don Umberto Pirillo e don Giuseppe De Simone

Mercoledì 11 agosto 2010

LITURGIA EUCARISTICA

RITI DI COMUNIONE

RITI DI CONCLUSIONE

V. Dio nostro Padre  
che ti ha chiamato a far parte della santa Chiesa,  
ti renda lieto e perseverante nella fede.

A. Amen

V. Cristo buon pastore,  
ti renda docile all'ascolto del vangelo,  
perché il seme della Parola porti frutti di speranza e di amore.

A. Amen

V. Lo Spirito di santità  
ti colmi dell'abbondanza dei suoi doni  
e ti conceda grazia, sapienza e salute.

A. Amen

V. E su voi tutti qui presenti  
scenda la benedizione di Dio onnipotente,  
+ Padre e + Figlio e + Spirito Santo.

A. Amen

CONGEDO

P. Glorificate il Signore con la vostra vita, andate in pace.

A. Rendiamo grazie a Dio.



1. Per il nostro Papa Benedetto XVI, affinché, nonostante l'insistente campagna mediatica che lo ferisce, non smetta mai di farci ascoltare la sua parola illuminante, che è al tempo stesso severa verso il peccato, che considera il vero nemico della Chiesa, e paterna verso il Gregge che il Signore gli ha affidato e che esorta e incoraggia a vivere nella speranza che salva, preghiamo...

2. Per il nostro Padre Arcivescovo Santo Marciànò, affinché il Signore esaudisca la sua preghiera di vederci amare la Chiesa, e così amare Cristo, e affinché in occasione dell'imminente Visita Pastorale venga accolto in mezzo a noi per radunare la famiglia dei credenti e rafforzare in essa la comunione fraterna, preghiamo...

3. Per i nostri nuovi parroci, don Umberto Pirillo e don Giuseppe De Simone, affinché con la forza dello Spirito Santo, portino frutti di rinnovamento, annunzino con fedeltà e perseveranza il Vangelo, siano immagine vivente del Cristo servo e Signore, educatori e guide della nostra comunità, ne condividano dolori e gioie, tristezze e speranze, e siano dispensatori della misericordia di Dio, preghiamo...

4. Per i giovani della nostra Parrocchia e di tutto il mondo, affinché non abbiano paura di aprire il cuore a Dio, comprendano che il senso della vita si trova in Gesù fratello e amico, scoprano il progetto d'amore che il Signore ha sul loro avvenire e lo realizzino con coraggio e decisione, trovino nei sacerdoti solidi punti di riferimento e portino la loro freschezza, creatività e spontaneità, preghiamo...

5. Per la nostra Comunità parrocchiale, affinché ispirandosi al Divino Cuore di Gesù impari da esso l'amore, l'accoglienza e la generosità, e contemplando Maria Vergine ravvivi la speranza nella gloria futura, e affinché sappia ringraziare Dio per questo nuovo tempo di grazia e sia vicina a don Umberto e a don Pino con la preghiera, il sostegno, l'aiuto, l'amicizia e la stima, preghiamo...

## RITI DI INTRODUZIONE

V. Nel nome del Padre. e del Figlio e dello Spirito Santo.

A. Amen.

V. La pace sia con voi.

A. E con il tuo Spirito.

## PRESENTAZIONE DEI NUOVI PARROCI

V. Carissimi, la nostra comunità parrocchiale del Divino Cuore di Gesù, riunita in questo giorno di festa, vive un momento di particolare gioia e solennità, perchè riceve dal vescovo il suo nuovo parroco nella persona del presbitero ... Nella successione e nella continuità del ministero si esprime l'indole pastorale della Chiesa, in cui Cristo vive e opera per mezzo di coloro ai quali il vescovo affida una porzione del suo gregge.

*Lettura del decreto di nomina*

A. Rendiamo grazie a Dio.

## INVOCAZIONE ALLO SPIRITO SANTO

V. Invochiamo ora lo Spirito del Signore, perché il parroco e i parrocchiani formino una sola famiglia, riunita nella fede, nella speranza e nella carità.

Veni Creator

1. Veni, Creator Spiritus  
mentes tuorum visita  
Imple superna gratia  
quae tu creasti pectora.

2. Qui diceris Paraclitus,  
donum Dei Altissimi,  
fons vivus, ignis, caritas,  
et spiritalis unctio.

3. Tu septiformis munere,  
digitus paternae dexteræ;  
tu rite promissum Patris,  
sermone ditans guttura.

5. Hostem repellas longius,  
pacemque dones protinus,  
ductore sic te praevio,  
vitemus omne noxium.

7. Deo Patri sit gloria  
et Filio, qui a mortuis  
surrexit, ac Paraclito,  
in saeculorum saecula.  
Amen.

4. Accende lumen sensibus,  
infunde amorem cordibus,  
infirmi nostri corporis,  
virtute firmans perpeti.

6. Per te sciamus da Patrem,  
noscamus atque Filium,  
teque utriusque Spiritum  
credamus omni tempore.

#### PREGHIERA DI BENEDIZIONE

V. Preghiamo.

Sii benedetto, Dio nostro Padre, pastore dei pastori,  
per i grandi doni del tuo amore.  
In Cristo tuo Figlio, presente e operante nella santa Chiesa,  
ci hai fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo,  
per formare un'unica famiglia,  
riunita nella celebrazione dell'Eucaristia,  
centro e fulcro della vita cristiana.

Guarda con paterna benevolenza il nuovo parroco,  
a cui affidi un'eletta porzione del tuo gregge;  
fa' che la comunità parrocchiale del Divino Cuore di Gesù in Mirto  
cresca e si edifichi in tempio santo del tuo Spirito  
e renda viva testimonianza di carità,  
perchè il mondo creda in te  
e in colui che hai mandato, il Signore nostro Gesù Cristo.  
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

V. Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo,  
secondo la tradizione della Chiesa,  
specialmente nel sacrificio eucaristico  
e nel sacramento della riconciliazione,  
a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

S. Sì, lo voglio.

V. Vuoi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato,  
dedicandoti assiduamente alla preghiera,  
come ha comandato il Signore?

S. Sì, lo voglio.

V. Vuoi essere sempre più strettamente  
unito a Cristo sommo sacerdote,  
che si è offerto come vittima pura a Dio Padre per noi,  
consacrando te stesso insieme con lui  
per la salvezza di tutti gli uomini?

S. Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

V. Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

S. Sì, lo prometto.

V. Dio che ha iniziato in te la sua opera la porti a compimento.

#### PROFESSIONE DI FEDE

#### PREGHIERA DEI FEDELI

V. ....

Lettore. Preghiamo, dicendo:

A. Ascoltaci, o Signore.

tempo debito? Beato quel servo che il padrone, arrivando, troverà ad agire così. Davvero io vi dico che lo metterò a capo di tutti i suoi averi.

Ma se quel servo dicesse in cuor suo: “Il mio padrone tarda a venire”, e cominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere e a ubriacarsi, il padrone di quel servo arriverà un giorno in cui non se l’aspetta e a un’ora che non sa, lo punirà severamente e gli infliggerà la sorte che meritano gli infedeli.

Il servo che, conoscendo la volontà del padrone, non avrà disposto o agito secondo la sua volontà, riceverà molte percosse; quello invece che, non conoscendola, avrà fatto cose meritevoli di percosse, ne riceverà poche.

A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più».

Parola del Signore

## OMELIA

### RINNOVAZIONE DELLE PROMESSE SACERDOTALI

V. Figlio carissimo,  
davanti al popolo affidato alle tue cure  
rinnova le promesse fatte al momento dell'ordinazione.

Vuoi esercitare con perseveranza il tuo ufficio  
come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi  
nel servizio del popolo di Dio,  
sotto la guida dello Spirito Santo?

S. Sì, lo voglio.

V. Vuoi adempiere degnamente e sapientemente  
il ministero della parola nella predicazione del Vangelo  
e nell'insegnamento della fede cattolica?

S. Sì, lo voglio.

A. Amen.

## RITI ESPLICATIVI

V. Aspergi il popolo di Dio e venera il santo altare:  
guida i discepoli. di Cristo Maestro e Signore,  
nel cammino della verità e della vita,  
dal fonte battesimale alla mensa del sacrificio eucaristico.

## GLORIA

### COLLETTA

V. O Padre, che alla scuola del Cristo tuo Figlio  
insegni ai tuoi ministri  
non a farsi servire, ma a servire i fratelli,  
concedi loro di essere instancabili nel dono di sé,  
vigilanti nella preghiera,  
lieti ed accoglienti nel servizio della comunità.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con Te, nell'unità dello Spirito Santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

A. Amen

## LITURGIA DELLA PAROLA

*Prima lettura Sap 18,6-9*

Dal libro della Sapienza  
La notte [della liberazione] fu preannunciata ai nostri padri,  
perché avessero coraggio,  
sapendo bene a quali giuramenti avevano prestato fedeltà.

Il tuo popolo infatti era in attesa  
della salvezza dei giusti, della rovina dei nemici.  
Difatti come punisti gli avversari,  
così glorificasti noi, chiamandoci a te.  
I figli santi dei giusti offrivano sacrifici in segreto  
e si imposero, concordi, questa legge divina:  
di condividere allo stesso modo successi e pericoli,  
intonando subito le sacre lodi dei padri.  
Parola di Dio

*Salmo Responsoriale Dal Salmo 32*

RIT: Beato il popolo scelto dal Signore.

Esultate, o giusti, nel Signore;  
per gli uomini retti è bella la lode.  
Beata la nazione che ha il Signore come Dio,  
il popolo che egli ha scelto come sua eredità.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame.

L'anima nostra attende il Signore:  
egli è nostro aiuto e nostro scudo.  
Su di noi sia il tuo amore, Signore,  
come da te noi speriamo.

*Seconda lettura Eb 11,1-2.8 12*

Dalla lettera agli Ebrei  
Nella fede morirono tutti costoro, senza aver ottenuto i beni promessi,  
ma li videro e li salutarono solo da lontano, dichiarando di essere stra-  
nieri e pellegrini sulla terra. Chi parla così, mostra di essere alla ricerca

di una patria. Se avessero pensato a quella da cui erano usciti, avrebbero  
avuto la possibilità di ritornarvi; ora invece essi aspirano a una patria  
migliore, cioè a quella celeste. Per questo Dio non si vergogna di essere  
chiamato loro Dio. Ha preparato infatti per loro una città.  
Per fede, Abramo, messo alla prova, offrì Isacco, e proprio lui, che ave-  
va ricevuto le promesse, offrì il suo unigenito figlio, del quale era stato  
detto: «Mediante Isacco avrai una tua discendenza». Egli pensava infatti  
che Dio è capace di far risorgere anche dai morti: per questo lo riebbe  
anche come simbolo.

Parola di Dio

*Canto al Vangelo Mt 24,42.44*

Alleluia, alleluia.  
Vegliate e tenetevi pronti,  
perché, nell'ora che non immaginate,  
viene il Figlio dell'uomo.  
Alleluia.

*Vangelo Lc 12,35-40*

Dal vangelo secondo Luca  
In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:  
«Non temere, piccolo gregge, perché al Padre vostro è piaciuto dare a  
voi il Regno.  
Vendete ciò che possedete e datelo in elemosina; fatevi borse che non  
invecchiano, un tesoro sicuro nei cieli, dove ladro non arriva e tarlo non  
consuma. Perché, dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore.  
Allora Pietro disse: «Signore, questa parabola la dici per noi o anche per  
tutti?».  
Il Signore rispose: «Chi è dunque l'amministratore fidato e prudente, che  
il padrone metterà a capo della sua servitù per dare la razione di cibo a